



ACCADEMIA DEI GEORGOFILII



Ministero della Giustizia
COLLEGIO NAZIONALE
PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI

DIFESA FITOSANITARIA IN OLIVICOLTURA:

richiede approfondimenti di conoscenze o ha più bisogno di trasferimenti di quelle acquisite?

Lunedì 18 settembre 2023
Accademia dei Georgofili, Logge Uffizi Corti - Firenze

La difesa fitosanitaria in olivicoltura ha di fronte oggi, in Italia, molteplici sfide. La prima e più ardua è sin dal 2013, quella relativa a *Xylella fastidiosa* ssp. *pauca*. Altre riguardano classiche problematiche di ordine crittogamico come le malattie dovute a *Pseudomonas savastanoi* pv. *savastanoi*, *Venturia oleaginea* e *Mycocentrospora dadosporioides*. Altre ancora sono distinguibili tra quelle dovute a insetti da sempre ritenuti "fitofagi chiave" (come i carpofagi *Bactrocera oleae* e *Prays oleae*) e quelle causate sia da specie indigene, significativamente ascese di recente per dannosità e importanza economica (come *Dasineura oleae* e *Palpita vitrealis*), sia da specie esotiche polifaghe e altamente invasive (come *Halyomorpha halys*). Comuni difficoltà di gestione, per diversi problemi fitosanitari olivicoli, sono dipendenti: dai cambiamenti climatici in atto (con l'intensificazione dei fenomeni e la variabilità meteorica spazio-temporale); dalla compresenza territoriale di oliveti semiabbandonati e di arboreti di nuova concezione ad elevata intensità culturale (per densità d'impianto e meccanizzazione); non ultimo, dalla contrazione della farmacoepia agricola a seguito dell'evoluzione della normativa fitosanitaria comunitaria (sempre più stringente a tutela della salute umana e dell'ambiente). Questo complesso di sfide è tuttavia da tempo affrontabile con fiducia, facendo leva su tre cardini primari, validi per ogni tipo di olivicoltura: 1) garantire una sufficiente biodiversità e resilienza interna all'oliveto; 2) favorire i sistemi di difesa fitosanitaria biologica, microbiologica e biotecnologica; 3) applicare questi concetti classici di "Integrated Pest Management" (IPM) in una logica territoriale dinamica di "Area-Wide Pest Management" (AWPM).

Ore 15.00 - Saluti istituzionali

Massimo Vincenzini, Presidente Accademia dei Georgofili

Mario Braga, Presidente Collegio nazionale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati

Ore 15.20 - Relazioni

Coordina: **Piero Cravedi** - Presidente del Comitato Consultivo dei Georgofili sui problemi della difesa delle piante

Donato Boscia - Accademia dei Georgofili, CNR - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante

Xylella fastidiosa subsp. pauca, agente causale del disseccamento rapido dell'olivo in Puglia: stato dell'arte

Stefania Tegli - Accademia dei Georgofili, Università degli Studi di Firenze

Rischi e danni per l'olivo da fitopatogeni: epidemiologia e difesa

Angelo Canale - Accademia dei Georgofili, Università di Pisa

Bruno Bagnoli - Accademia dei Georgofili, Università degli Studi della Toscana

Bactrocera oleae e Prays oleae: due icone dell'entomologia olivicola dentro la sfida di una intensificazione culturale sostenibile

Eric Conti - Università degli Studi di Perugia

Ruggero Petacchi e Alice Caselli - Scuola Superiore Sant'Anna

Halyomorpha halys, Palpita vitrealis e Dasineura oleae: nuovi e rinnovati problemi alla luce dei cambiamenti climatici e dei differenti ecosistemi olivicoli

Osea Putignano - Collegio nazionale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati

L'evoluzione dell'olivicoltura tra cambiamenti climatici ed emergenze fitosanitarie

Ore 17.30 - Discussione

Ore 18.00 - Conclusioni

La partecipazione potrà avvenire solo dietro compilazione entro le **ore 14.00 di venerdì 15 settembre 2023** del seguente form (disponibile anche su www.georgofili.it): <https://forms.gle/3FfzMCUKYaDb6Gck9>

Le iscrizioni per la partecipazione in presenza saranno accolte compatibilmente con la capienza della sala

Per la partecipazione on-line i partecipanti riceveranno le credenziali di accesso alla piattaforma web

L'evento è valido ai fini del riconoscimento dei CFP - Crediti Formativi Professionali per gli iscritti all'Albo del Collegio CNPAPAL Ai Periti Agrari e Periti Agrari Laureati che parteciperanno all'evento saranno riconosciuti 3 CFP